

Effetto LEADER 2026

Introduzione alla valutazione di LEADER

Raffaella Di Napoli

Dirigente di ricerca CREA-PB

Referente WP5 – Osservatorio dello sviluppo locale della Rete PAC

Percorso di formazione

7 settembre 2026

Rete Nazionale della PAC 2023-2027

Progetto ReteLeader – CREA-PB

Che cos'è il LEADER

Il metodo di sviluppo locale partecipativo (CLLD) della politica di sviluppo rurale dell'UE

LEADER (*Liaison Entre Actions de Développement de l'Économie Rurale*) non è una misura di finanziamento ma un **metodo**: sono le comunità rurali, organizzate in **Gruppi di Azione Locale**, a elaborare e attuare la propria **Strategia di Sviluppo Locale**.

Nato nel 1991 come Iniziativa comunitaria, oggi è parte integrante della PAC – artt. 31-34 Reg. (UE) 2021/1060 e art. 77 Reg. (UE) 2021/2115.

I sette principi che qualificano il metodo

1. Approccio territoriale

Aree rurali omogenee, non confini amministrativi.

2. Approccio dal basso

Sono gli attori locali a definire priorità e scelte.

3. Partenariato pubblico-privato

Il GAL decide insieme: nessun gruppo di interesse ha il controllo.

4. Strategia integrata

Azioni multisettoriali collegate da una visione unitaria.

5. Innovazione

Soluzioni nuove per il contesto locale, non opere standard.

6. Cooperazione

Progetti tra territori, interterritoriali e transnazionali.

7. Messa in rete

Scambio di esperienze, competenze e risultati tra GAL.

Perché valutare LEADER

Si valuta il metodo, non solo le realizzazioni.

Il quadro nazionale

I numeri di sintesi della programmazione LEADER a dicembre 2025

199 (202)

GAL

20 (21)

Regioni - Province Autonome

Oltre **2.150**

Interventi programmati

Circa €900 mln

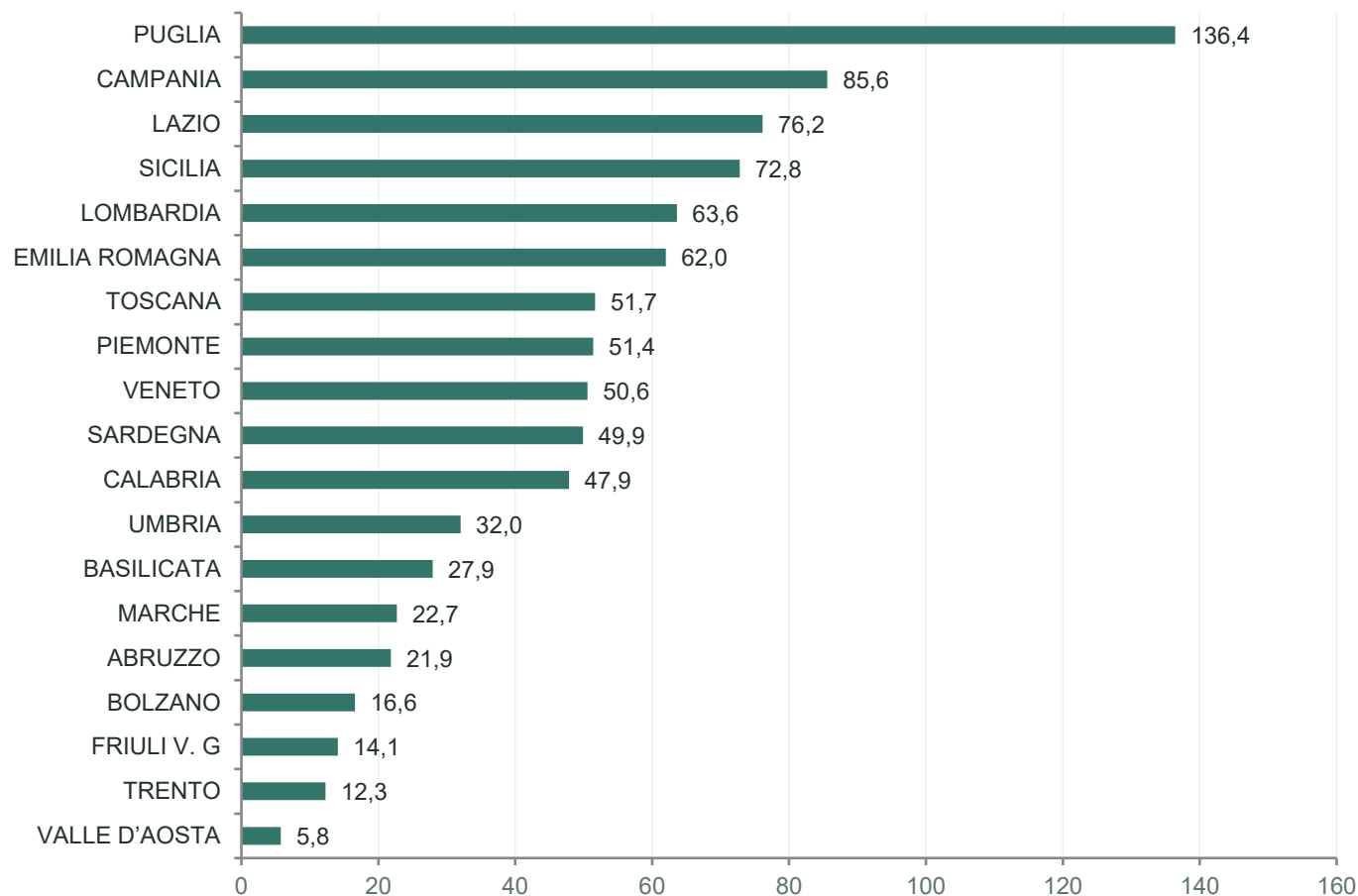
Risorse pubbliche FEASR+SM

Spesa media per SSL 4,5 milioni, per intervento: **€ 418.964**

- Interventi medi per GAL: **11.0**

Distribuzione regionale delle risorse

Risorse pubbliche FEASR+SM per regione (€ milioni)

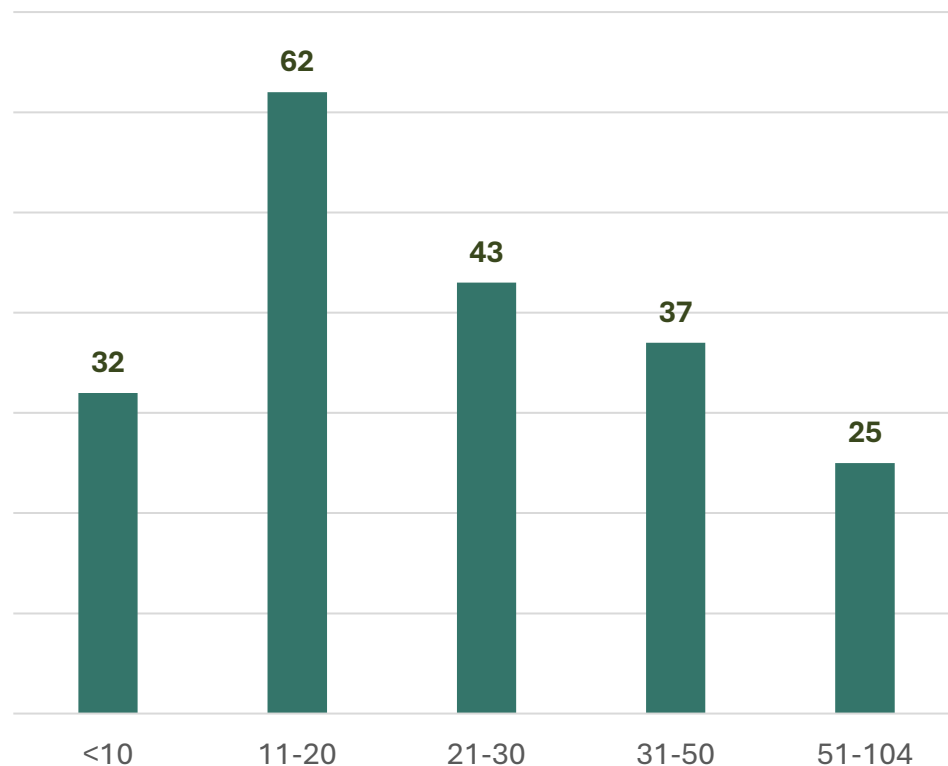


Top 5 regioni per risorse

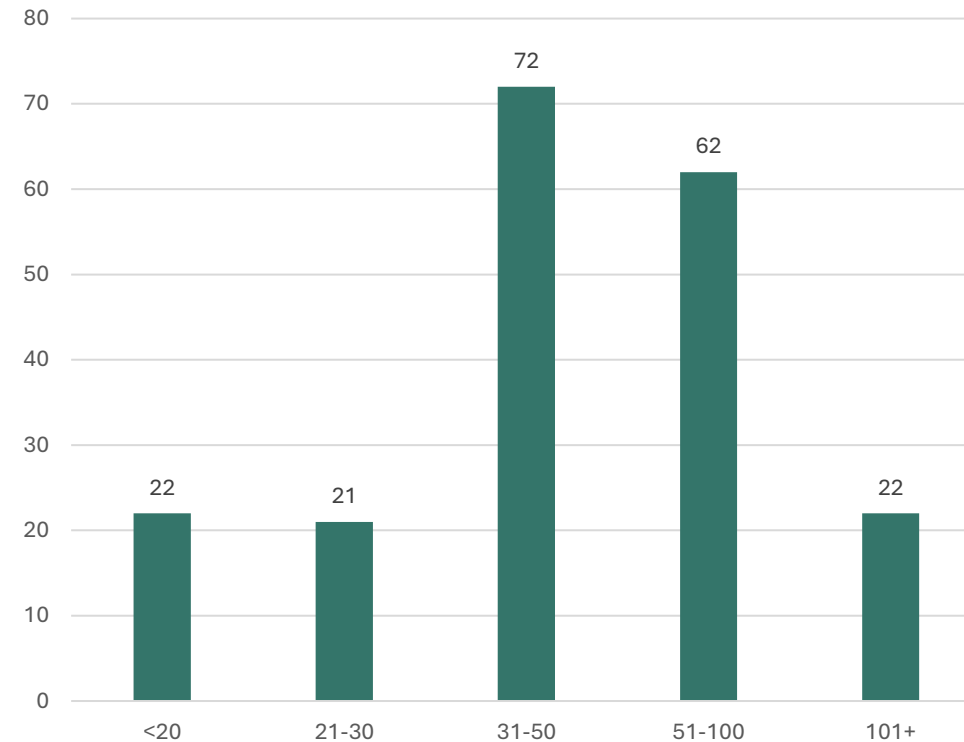
- 1. PUGLIA** **136,4 mln**
23 GAL · 183 interventi
- 2. CAMPANIA** **85,6 mln**
15 GAL · 238 interventi
- 3. LAZIO** **76,2 mln**
16 GAL · 159 interventi
- 4. SICILIA** **72,8 mln**
23 GAL · 169 interventi
- 5. LOMBARDIA** **63,6 mln**
15 GAL · 203 interventi

Chi e come sono i GAL

GAL per numero di **comuni** coinvolti



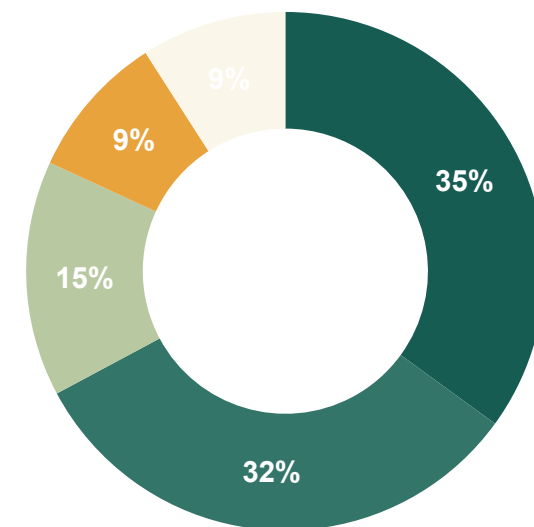
GAL per numero di **partner**



Interventi per categoria

Distribuzione delle 2.151 azioni e delle relative risorse

Categoria	N.	%	Risorse (€ mln)
Azione Ordinaria	753	35.0%	384,9
Azione Specifica	692	32.2%	297,1
Cooperazione	316	14.7%	29,5
Costi di gestione	195	9.1%	147,5
Animazione	195	9.1%	42,2
TOTALE	2151	100%	901,2

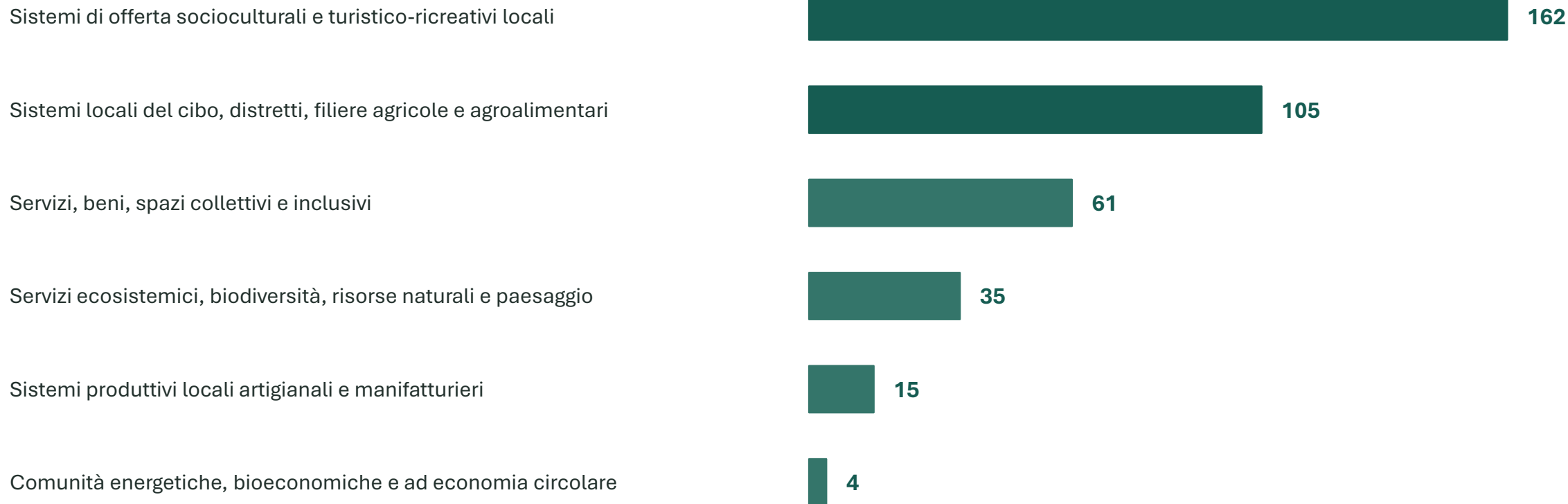


■ Azione Ordinaria
 ■ Azione Specifica
 ■ Cooperazione
■ Costi di gestione
 ■ Animazione

Le Azioni Ordinarie e Specifiche rappresentano il 67,2% degli interventi e assorbono il 75,7% delle risorse (€ 682,0 mln su 901,2).

Ambiti tematici scelti dai GAL per le SSL

Ambiti indicati nelle Strategie di Sviluppo Locale, valori assoluti



I sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi e i sistemi locali del cibo **raccogliono da soli il 70% delle scelte tematiche.**

Le azioni più scelte dai GAL

Numero di interventi per ciascuna azione, con titolo dell'intervento PSP e risorse associate

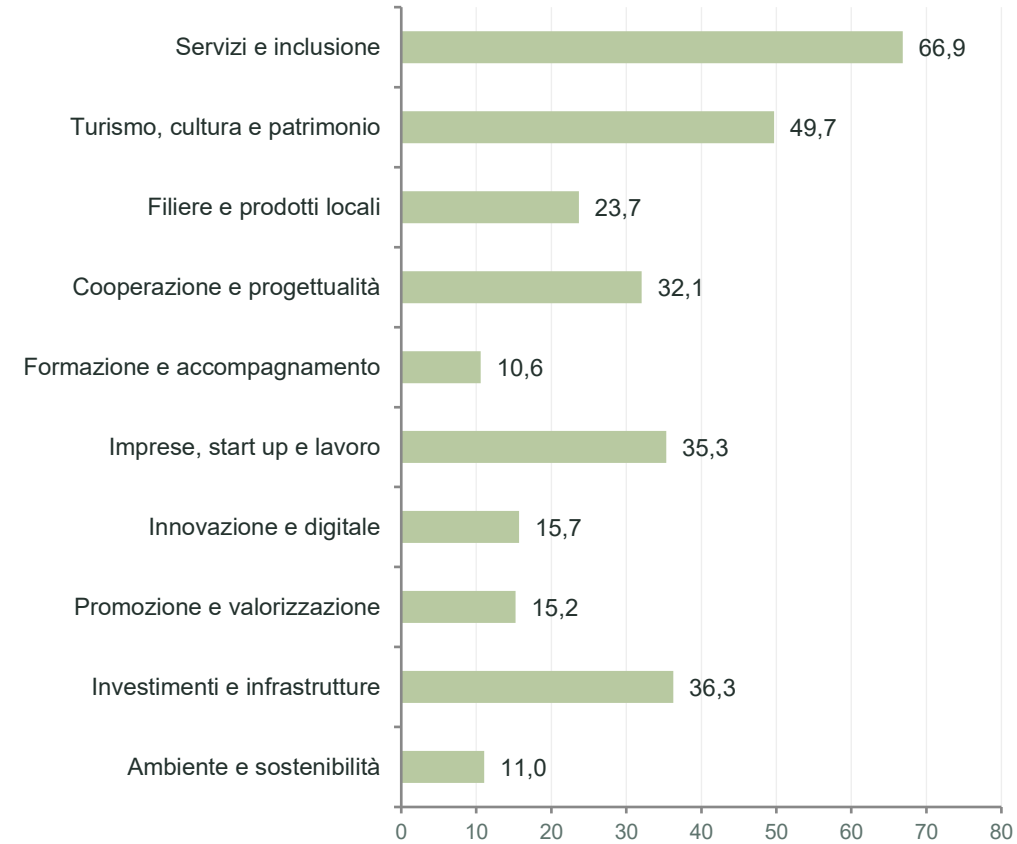
Azione	Titolo intervento PSP	N. occ.	% sul tot	Risorse (€ mln)
Azione Specifica	Interventi specifici disegnati dai GAL (vedi slide successiva)	692	32.2%	297,1
Cooperazione	Cooperazione fra GAL (locale, interterritoriale, transnazionale)	316	14.7%	29,5
<i>Animazione (B2)</i>	<i>Animazione del territorio</i>	<i>195</i>	<i>9.1%</i>	<i>42,2</i>
<i>Gestione (B1)</i>	<i>Costi di gestione della Strategia di Sviluppo Locale</i>	<i>195</i>	<i>9.1%</i>	<i>147,5</i>
SRE04	Start up non agricole	150	7.0%	48,9
SRG07	Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages	99	4.6%	36,0
SRD07	Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali	95	4.4%	95,9
SRD03	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	78	3.6%	35,7
SRD14	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali	75	3.5%	58,1
SRD09	Investimenti non produttivi nelle aree rurali	60	2.8%	50,5
SRD01	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	33	1.5%	17,4
SRD04	Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale	27	1.3%	9,2
SRD13	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	24	1.1%	6,1
SRH04	Azioni di informazione	19	0.9%	1,6
SRH05	Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali	18	0.8%	2,4
SRD02	Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale	15	0.7%	5,5

Le azioni Specifiche, Cooperazione, Gestione, Animazione coprono il 65% degli interventi. Tra le Azioni Ordinarie spiccano SRE04, SRG07 e SRD07.

Azioni Specifiche per categoria

Classificazione per parole chiave dei 692 interventi specifici disegnati dai GAL (€ 297,1 mln)

Categoria	N. occ.	%	Risorse (€ mln)
Servizi e inclusione	130	18.8%	66,9
Turismo, cultura e patrimonio	130	18.8%	49,7
Filiere e prodotti locali	76	11.0%	23,7
Cooperazione e progettualità	71	10.3%	32,1
Formazione e accompagnamento	69	10.0%	10,6
Imprese, start up e lavoro	54	7.8%	35,3
Innovazione e digitale	49	7.1%	15,7
Promozione e valorizzazione	40	5.8%	15,2
Investimenti e infrastrutture	37	5.3%	36,3
Ambiente e sostenibilità	32	4.6%	11,0
ALTRO	4	0.6%	0,6
TOTALE	692	100%	297,1



Servizi e inclusione (€ 66,9 mln), Turismo/cultura/patrimonio (€ 49,7 mln) e Imprese/start up (€ 35,3 mln) assorbono il 51% delle risorse. Classificazione per parole chiave; residuo 'Altro' allo 0,6%.

Indicatori di Risultato

9 indicatori R sulle 2.151 azioni — investimento medio per unità (risorse ripartite)

Sigla	Indicatore	Unità	N. occ.	Target tot.	€ / unità
R.1	Migliorare prestazioni con conoscenza	N. di persone	464	28.146	2145
R.10	Migliore organizzazione filiera	N. Aziende Agricole	115	2451	10.145
R.27	Efficacia ambientale/climatica	N. di operazioni	152	881	43.073
R.37	Crescita e occupazione zone rurali	N. di persone	278	2856	23.359
R.38	Copertura LEADER	N. di persone	390	21.094.170	9
R.39	Sviluppo economia rurale	N. di beneficiari	599	7306	27.340
R.40	Transizione intelligente	N. di strategie	278	553	115.236
R.41	Collegare l'Europa rurale	N. di persone	379	14.004.142	14
R.42	Promuovere inclusione sociale	N. di persone	245	5351	11.145

R.40 (strategie smart) ha l'investimento unitario più alto (€ 115.236/strategia); R.38 e R.41 (copertura LEADER ed Europa rurale) hanno target di milioni di persone → costi unitari di pochi euro.

Quali azioni raggiungono quali risultati

Per ogni indicatore di risultato R, le 3 azioni che lo attivano più frequentemente

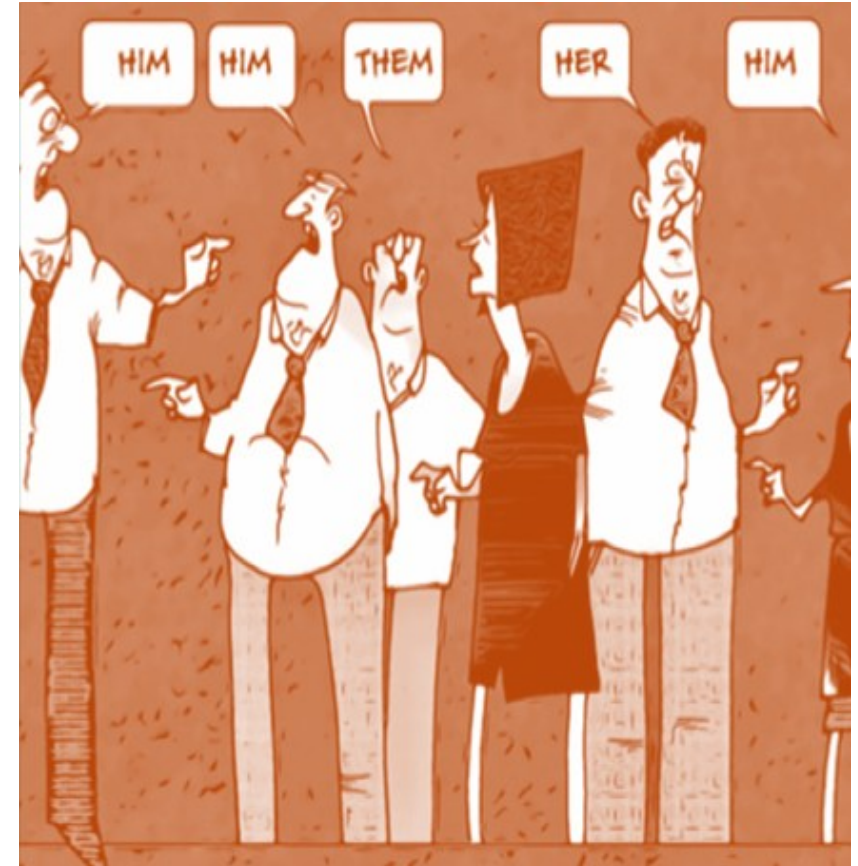
R	Indicatore di risultato	Top 1 (n. occorrenze)	Top 2	Top 3
R.1	Migliorare prestazioni con conoscenza	Azione Specifica Leader (225)	Cooperazione Leader (184)	SRH04 (18)
R.10	Migliore organizzazione filiera	Azione Specifica Leader (60)	Cooperazione Leader (23)	SRD01 (11)
R.27	Efficacia ambientale/climatica	Azione Specifica Leader (54)	SRD04 (25)	Cooperazione Leader (17)
R.37	Crescita e occupazione zone rurali	SRE04 (150)	Azione Specifica Leader (71)	SRD14 (18)
R.38	Copertura LEADER	Animazione SSL (B2) (195)	Gestione SSL (B1) (195)	—
R.39	Sviluppo economia rurale	Azione Specifica Leader (160)	SRE04 (150)	SRD03 (74)
R.40	Transizione intelligente	Azione Specifica Leader (120)	SRG07 (98)	Cooperazione Leader (60)
R.41	Collegare l'Europa rurale	Azione Specifica Leader (179)	SRD07 (85)	SRD09 (57)
R.42	Promuovere inclusione sociale	Azione Specifica Leader (65)	SRD07 (33)	SRD03 (30)

Azioni Specifiche Leader eterogenee (7 indicatori R su 9). SRE04 (start up non agricole) e SRD03 (diversificazione) sono i pilastri di R.39. SRD07 (infrastrutture) e SRD09 (investimenti non produttivi rurali) trainano R.41. R.38 è raggiunto solo da Gestione e Animazione.

Il ruolo dei GAL: funzioni e attribuzioni

Articolo 33 del Regolamento (UE) 2021/1060: i GAL devono essere inclusivi e svolgono i compiti seguenti

- Sviluppare la capacità degli operatori locali di elaborare e attuare operazioni
- Redigere procedure e criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interesse e impediscano a un singolo gruppo di interesse di controllare le decisioni
- Preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte
- Selezionare le operazioni, fissare l'importo del sostegno e presentarle all'organismo responsabile della verifica finale di ammissibilità
- Sorvegliare i progressi verso gli obiettivi della strategia
- Valutare l'attuazione della strategia



Il ruolo del GAL

Da amministrazione burocratica ad amministrazione catalitica

- Un ruolo che richiede competenze non solo di amministrazione burocratica, ma di amministrazione “catalitica”
- Innovazione nell'agire, prima ancora che negli oggetti realizzati
- Ruolo di stimolo, regia e coordinamento: il GAL come facilitatore di processi
- Un attore che decide insieme agli altri e stimola partecipazione, iniziativa e corresponsabilizzazione della società civile



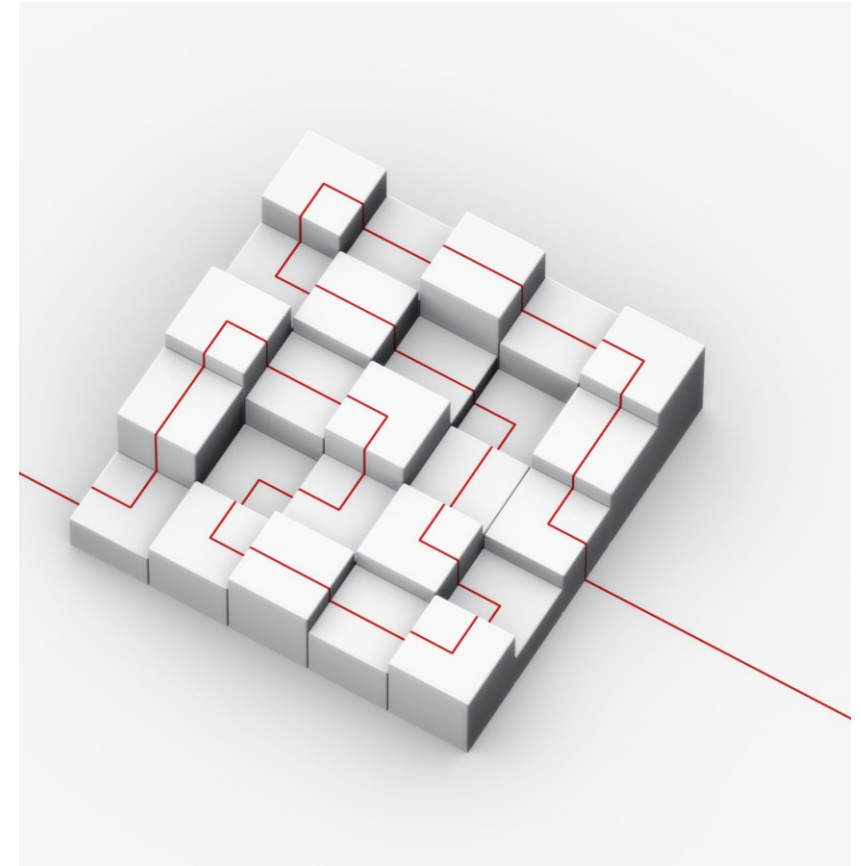
Il ruolo delle SSL

Non meccanismi di distribuzione delle risorse, ma percorsi di sviluppo di lungo periodo

Le Strategie di Sviluppo Locale attuate con l'approccio LEADER non vanno intese come semplici meccanismi per distribuire risorse in modo generico o frammentato sul territorio.

Devono rappresentare un'opportunità per costruire percorsi di sviluppo rurale sostenibile e di lungo termine, capaci di valorizzare le specificità locali, rafforzare la coesione sociale e promuovere una visione condivisa: pianificare in modo strategico sui bisogni reali, sulle risorse endogene e sulle visioni dei territori.

L'obiettivo è stimolare innovazione, cooperazione e crescita inclusiva, mettendo al centro le comunità come protagoniste attive.



La valutazione di LEADER: che cosa si valuta

Due livelli: gli oggetti coperti dagli indicatori standard e gli effetti generati dal metodo

Coperto dagli indicatori standard

Input • regole tecniche

Regole di ammissibilità della spesa. Investimenti per operazione, costi di gestione e animazione.

Output • finanziari

Realizzazioni fisiche, materiali e immateriali prodotte dalle operazioni finanziate.

Risultati • fisici

Effetti diretti generati dagli investimenti. Non applicabile ai costi di animazione e gestione.

Valutabile solo con evidenze qualitative

Input • principi di metodo

Le regole che traducono i principi LEADER in criteri di selezione e di attuazione.

Processo • applicazione

Come il metodo viene effettivamente applicato: l'operato del GAL e della SSL.

Comportamenti

Gli effetti generati dal metodo sui modi di cooperare, decidere e apprendere.

Valutazione di LEADER

Guide e studi essenziali, da LEADER I alla PAC 2023–2027

CLICCA SUI TITOLI

1991–2006 ORIGINI

Archivio storico LEADER I, II e LEADER+

AEIDL • documenti e timeline



2017 GUIDA CE

Linee guida: valutazione di LEADER/CLLD

Commissione europea • versione italiana



2018 GAL

Valutare l'approccio CLLD

Manuale operativo per GAL e FLAG



2019 RETELEADER

La valutazione di LEADER a livello locale

Vademecum RRN ReteLeader



2022 IMPATTO

Impatto sullo sviluppo territoriale equilibrato

Studio di supporto • DG AGRI



2023 COSTI-BENEFICI

Costi e benefici dell'attuazione di LEADER

Studio di supporto • rapporto finale



2014–2022 ARCHIVIO RRN

OPEN LEADER

Materiali della passata programmazione



2023–2027 RETE PAC

Monit LEADER

Monitoraggio, strumenti e materiali correnti



2024 VALORE AGGIUNTO

Assessing the added value of LEADER

EU CAP Network • linee guida



2024 VALUTAZIONE CE

Evaluation of the impact of LEADER

Commission Staff Working Document



2026 IN EVIDENZA

Guida metodologica: azioni innovative LEADER

Monit LEADER • CREA-PB • bozza 28 agosto

Percorso di lettura

origini e principi → valutazione multilivello → impatti e costi → valore aggiunto, governance e capitale sociale

Effetto LEADER 2026: i progetti da valutare

Nove GAL ospitanti, nove oggetti di valutazione diversi: azioni, bandi, processi partecipativi e intere strategie

1 GAL Valle d'Aosta

“PouR TouS” – Percorsi di rigenerazione per territori sensibili

Efficacia dell'avviso e del percorso di accompagnamento alle otto idee progettuali selezionate.

2 GAL Escartons e Valli Valdesi

“GALassie di Comunità”

Impatto ex-post della SSL sul capitale sociale e sulle reti, con contribution analysis.

3 GAL Valle Umbra e Sibillini

“Umbria Lasciati Sorprendere”

Impatto netto della strategia di marketing territoriale sul brand e sugli operatori (2014-2022).

4 GAL Elimos

“Greenway degli Elimi”

Fruizione, riconoscibilità e ricadute territoriali dei 12 km di ciclopedonale.

5 GAL LEADER Siena

Bando SRE04 – Start up non agricole

Risultati della misura conclusa, aderenza al contesto e indicazioni per i bandi futuri.

6 GAL Maiella Verde

Le Comunità di innovazione dell'entroterra di Chieti

Effetti precoci delle 31 Comunità di Progetto su partecipazione, capitale sociale, apprendimento.

7 GAL Costa dei Trabocchi

Le Reti di innovazione della Costa dei Trabocchi

Stessi effetti precoci letti sui 20 progetti locali delle Comunità di Progetto.

8 GAL Metropoli Est

“Solunto: porta del Distretto AgriCulturale”

Riconoscibilità del Parco come porta d'accesso al territorio e ruolo percepito del GAL.

9 GAL Valtellina

“INTEGR-AZIONI” – innovazione sociale

Metodo per misurare gli effetti su inclusione sociale e accessibilità turistica.

Che cosa hanno in comune i nove progetti

Nove oggetti diversi lungo un'unica catena



Il punto della catena in cui si colloca il cambiamento determina che cosa è possibile misurare

Nota: l'anello centrale è il meno netto. Elimos, oltre alla fruizione della Greenway, chiede anche della connessione tra risorse e della collaborazione tra attori, che sono effetti.

Come valutare questi progetti: tre possibili chiavi di lettura

Le tre forme di innovazione LEADER applicate ai progetti di Effetto LEADER 2026 (Guida metodologica Monit Leader, 2026)

Prototipale

l'innovazione è nell'oggetto

ESEMPI

- Greenway degli Elimi (GAL Elimos)
- Solunto (GAL Metropoli Est)
- Bando SRE04 start up (LEADER Siena)

DOMANDA VALUTATIVA

Il bene o il servizio esiste, viene usato e senza il sostegno pubblico non sarebbe nato?

COME SI VALUTA (esempio non esaustivo)

- Indicatori standard R.37 e R.39, output di fruizione
- Conteggi di utilizzo e survey a visitatori e beneficiari
- Confronto tra domande finanziate e non finanziate
- Test di non-banalità: soluzione nuova o opera standard?

Abilitante

l'innovazione è nel modo di operare

ESEMPI

- GALassie di Comunità (Escartons e V. Valdesi)
- Comunità di Progetto (Maiella Verde, Trabocchi)
- PouR TouS (GAL Valle d'Aosta)

DOMANDA VALUTATIVA

È cambiato il modo in cui gli attori locali cooperano, decidono e apprendono?

COME SI VALUTA (esempio non esaustivo)

- Mappatura delle reti prima e dopo LEADER
- Contribution analysis: contributo plausibile del GAL
- Attori mai coinvolti prima, qualità delle collaborazioni
- Interviste, focus group, diari di processo del GAL

Di sistema

l'innovazione è nelle regole

ESEMPI

- INTEGR-AZIONI: 4 GAL e Provincia (Valtellina)
- Umbria Lasciati Sorprendere: 5 GAL umbri
- Avvisi e criteri di selezione dei GAL

DOMANDA VALUTATIVA

Sono cambiate le regole, le sedi di coordinamento e gli strumenti con cui il territorio decide?

COME SI VALUTA (esempio non esaustivo)

- Analisi documentale di avvisi, accordi e criteri
- Ricostruzione della catena decisionale
- Persistenza degli assetti a fine progetto
- Casi studio comparati tra territori

Trasversale alle tre forme: il valore aggiunto LEADER si legge su capitale sociale, governance locale e risultati della SSL.
Le evidenze qualitative non sostituiscono gli indicatori del PSP, li integrano.

Grazie per l'attenzione!